UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	**Cultura classica nella storia dello spettacolo**	
Corso di studio	LM65 – Scienze dello spettacolo	
Anno accademico	2022-2023	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		6
SSD	L-FIL-LET/05	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 09.12.2022)	
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento	

Docente	
Nome e cognome	Claudio SCHIANO
Indirizzo mail	claudio.schiano@uniba.it
Telefono	080 5714438
Sede	Palazzo Ateneo, secondo piano, stanza 32
Sede virtuale	Aula virtuale insegnamento: Teams codice 76xktwt Aula virtuale ricevimento: Teams codice 4c8g065
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente. http://www.uniba.it/docenti/schiano-claudio/attivita-didattica Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. Gli studenti che siano impossibilitati a seguire almeno i due terzi delle lezioni e intendano sostenere l'esame devono prendere contatto con il docente per definire, in modo personalizzato, le modalità di studio e di svolgimento dell'esame.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è far comprendere come la tradizione spettacolare moderna e contemporanea, nelle sue più varie articolazioni (teatro, musica, cinema, danza, etc.), abbia incorporato, rielaborato e reinterpretato il patrimonio culturale classico greco-latino, adattandolo alle proprie esigenze espressive.
Prerequisiti	Nozioni di base inerenti alla storia del teatro nelle civiltà letterarie greca e latina. Conoscenze di base in ordine alla storia dello spettacolo in età moderna e contemporanea.
Contenuti di insegnamento (Programma)	**Ifigenia: il dramma della scelta** Il corso si svolge in due fasi. Nella prima fase, sarà sottoposta a indagine la figura di Ifigenia, partendo dall'inquadramento nella saga degli Atridi con particolare attenzione alle due tragedie di Euripide (Ifigenia in Tauride, Ifigenia in Aulide) e all'interpretazione filosofica della vicenda in Lucrezio, De rerum natura, libro I; saranno esplorate varianti e innovazioni nella costruzione dell'intreccio, la progressiva definizione del personaggio di Ifigenia all'interno della saga e i risvolti religiosi implicati dalla vicenda; in

	particolare, saranno sondati i nodi etici conflittuali che il dramma mette in luce. La seconda fase del corso avrà svolgimento seminariale: gli studenti saranno invitati a prendere in esame varie esperienze spettacolari di ricezione, di manipolazione e di travestimento del mito, dal melodramma settecentesco (Gluck, Piccinni, Cherubini, Traetta, Scarlatti), al teatro (Racine, Goethe, Ritsos), alla danza (Pina Bausch), fino ad alcune reinterpretazioni cinematografiche più recenti che reinterpretano e rielaborano i nuclei drammatici cruciali della tragedia di Ifigenia (La scelta di Sophie di Alan J. Pakula; Il sacrificio del cervo sacro di Yorgos Lanthimos).
Testi di riferimento	Gli studenti che manchino di una buona informazione di base in ordine alla civiltà teatrale antica possono colmare questa lacuna ricorrendo a un manuale a scelta tra: - M. DI MARCO (cur.), Storia del teatro greco, Carocci, Roma 2020; - B. GENTILI, Lo spettacolo nel mondo antico: teatro greco e teatro romano arcaico, Bulzoni, Roma 2006; - G. GUIDORIZZI (cur.), Introduzione al teatro greco, Mondadori, Milano 2003; - G. MASTROMARCO-P. TOTARO, Storia del teatro greco, Mondadori-Le Monnier, Firenze 2008. Si richiede la lettura, in lingua italiana, dell'Ifigenia in Tauride e dell'Ifigenia in Aulide di Euripide, in un'edizione a scelta dello studente, ad esempio: - Euripide, Ifigenia in Tauride. Ifigenia in Aulide, introduzione, traduzione, premessa al testo e note di Franco FERRARI, Milano, Rizzoli, 1988; - Euripide, Ifigenia in Aulide. Ifigenia in Tauride, a cura di Vico FAGGI, Torino, Einaudi, 1992; - Ifigenia. Variazioni sul mito, testi di Euripide, Racine, Goethe, Ritsos, a cura di Caterina BARONE, Venezia, Marsilio, 2014. Per una ricostruzione della ricezione antica e moderna della tradizione su Ifigenia, è richiesta la lettura di Il mito di Ifigenia da Euripide al Novecento, a cura di Lia SECCI, Roma, Artemide, 2008 (almeno cinque saggi a scelta dello studente). Altra bibliografia sarà segnalata durante il corso: un elenco sarà reso disponibile alla fine delle lezioni.
Note ai testi di riferimento	Durante il corso saranno distribuite dispense contenenti fonti (per lo più in traduzione italiana); saranno inoltre mostrati documenti audiovisivi (film o riprese di performance teatrali, opere liriche, spettacoli coreutici, esecuzioni musicali, etc.). L'analisi delle fonti è parte essenziale dello svolgimento dell'esame: un elenco sarà reso disponibile alla fine delle lezioni.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	**Didattica frontale**	**Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)**	**Studio individuale**
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	Il corso è tenuto con una metodologia didattica mista: all'inquadramento generale delle tematiche del corso, per il quale la modalità di comunicazione privilegia la lezione partecipata, segue una fase seminariale, di cui è protagonista lo studente; nella parte conclusiva, infatti, divengono protagonisti attivi delle lezioni gli studenti, che, sotto la supervisione del

	docente, approfondiscono specifiche aree tematiche, sia attraverso la produzione di tesine scritte, sia mediante discussioni seminariali sui temi prescelti.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà mostrare una buona conoscenza dei momenti più significativi della tradizione classica in età moderna e contemporanea, con particolare attenzione alla ricezione di figure, miti e modelli classici nelle forme dello spettacolo (teatro, cinema, danza, televisione, musica, etc.).
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Attraverso l'analisi dei testi, dei documenti audiovisivi e delle performance, lo studente dovrà mostrare la capacità di riconoscere i modelli classici, valutarne le modalità di riuso, seguirne le evoluzioni, comprendere le ragioni delle scelte di ripresa o di alterazione da parte dei moderni.
Competenze trasversali	Autonomia di giudizio Lo scopo della disciplina è affinare la capacità critica dello studente nella fruizione dei prodotti teatrali, filmici, musicali e indurlo a formulare giudizi autonomi che inquadrino quei prodotti in una prospettiva storica e diacronica. Abilità comunicative Lo studente dovrà maturare la capacità di esporre in modo critico e appropriato e con linguaggio specifico le conoscenze apprese. Capacità di apprendere in modo autonomo Soprattutto mediante le attività seminariali, lo studente sarà guidato ad applicare le strategie di analisi e interpretazione a differenti oggetti di studio, scelti autonomamente.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame finale orale. La partecipazione attiva al corso, il costruttivo apporto alle discussioni seminariali e l'elaborazione della tesina scritta costituiscono elementi essenziali per la valutazione. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.
Criteri di valutazione	Il colloquio orale è volto a verificare: • il possesso delle competenze di lettura, interpretazione e analisi dei testi drammaturgici e prodotti teatrali, filmici, musicali, etc., con attenzione al riuso dei modelli classici; • la capacità di inquadramento storico-culturale e di comprensione dei percorsi culturali che trasmettono modelli e concetti classici alle civiltà moderne; • l'abilità di formulare giudizi coerenti, autonomi, ben fondati sulle conoscenze apprese e correttamente argomentati; • il possesso di un lessico specialistico; • la capacità di elaborare percorsi individuali di autoapprendimento e di ricerca (verificata anche attraverso la partecipazione alle attività seminariali).
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente

Altro	
	Aver frequentato le lezioni è requisito indispensabile per svolgere l'elaborato di tesi nella disciplina. Si richiede una solida conoscenza della letteratura teatrale greca e latina, almeno in traduzione italiana, nonché la capacità di leggere e comprendere pubblicazioni specialistiche in almeno una, preferibilmente due lingue straniere. L'assegnazione dell'argo-mento avviene a seguito di un colloquio con lo studente, finalizzato a conoscerne competenze e interessi. Si consiglia di chiedere l'assegnazione di un argomento di tesi almeno sette mesi prima della data di scadenza per la consegna dell'elaborato.